



Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 10/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

TUTELA DEI CONSUMATORI. APPROVAZIONE DEL SECONDO MODULO FUNZIONALE DEL PROGRAMMA MAP 5 DENOMINATO: "AZIONI DI COMPLETAMENTO DEL MAP4", FINANZIATO CON FONDI DEL MISE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.), con Decreto del 28 maggio 2010, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- b) con decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto dicastero del 6 agosto 2010, sono state assegnate alla Regione Campania, giusta art. 2 e relativa tabella "A", risorse finanziarie pari a complessivi € 1.231.166,87 allo scopo di realizzare interventi mirati all'informazione dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
- c) con il su citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto Dicastero, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo;
- d) in base al citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- e) il Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha disposto i programmi ammessi a finanziamento e le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, nonché le procedure di verifica della realizzazione del programma regionale;
- f) in base al suddetto decreto ciascuna Regione ha presentato un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie;
- g) è stata, inoltre, prevista la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori prima della approvazione del programma.

CONSIDERATO che:

- a) ai sensi dell'art. 8 del richiamato Decreto del 6 agosto 2010 il programma regionale è stato presentato nei termini prescritti ;
- b) con DD n. 497 del 22/10/2010 del AGC 12 "Sviluppo Economico" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
- c) con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si precisava che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, il programma doveva essere approvato con atto formale della Regione dal quale risultasse esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
- d) con Deliberazione di G.R. n. 175 del 29/04/2011 è stato approvato il predetto programma, redatto in conformità al Decreto Mi.S.E. del 6 agosto 2010, ed è stato preso atto del DD n. 497 del 22/10/2010 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di

completamento e potenziamento del MAP 4”, come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010.

- ATTESO

- a) che con successiva nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) ha comunicato che al fine di procedere alla erogazione dell’anticipazione relativamente alla realizzazione del II° modulo funzionale del su citato programma “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”, gli interventi n.5 (Campania Informa Tutela c/o P.A.) e n. 6 (Risparmio Energetico / Diffusione della cultura Fonti Energetiche Rinnovabili –F.E.R.-), in quanto generici (intervento n. 5) e non completamente conferenti con le disposizioni del DD 6 agosto 2010 (intervento n.6), devono essere riproposti e approvati con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;

VISTO

- a) in particolare, l’art. 4 del Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica dispone, tra l’altro, che:
1. i programmi, per essere ammessi al finanziamento, dovranno prevedere la realizzazione di interventi mirati alle seguenti finalità:
 - lo sviluppo e gestione di servizi informativi e telematici;
 - la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi;
 - l’attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
 - l’apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
 - l’utilizzo di strumenti informatici e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
 - la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.
 2. gli interventi potranno avere ad oggetto, tra l’altro:
 - l’informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l’interscambio delle informazioni con l’Osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;
 - la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori;
 - la promozione, l’informazione e l’assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell’esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie, in particolare nell’ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito;
 3. nel programma possono essere previsti interventi da attuare congiuntamente tra più Regioni sia per realizzare un unico intervento sia con riferimento a più interventi distinti da realizzare nei rispettivi territori;
 4. ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all’art. 2, commi 1 e 2 del citato Decreto;
 5. i programmi , prima della presentazione, devono essere approvati con atto della Regione proponente. Dall’atto deve risultare il riferimento esplicito al programma ed al citato Decreto;
 6. la Regione prima dell’approvazione del programma attiva le opportune forme di consultazione con l’organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori;

CONSIDERATO ALTRESI’

- a) che le Associazioni dei consumatori presenti al Tavolo di Lavoro Regione Campania - Associazioni consumatori, appositamente convocato il 08/04/2013, hanno condiviso le integrazioni e modificazioni richieste dal Mi.S.E. con nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 , invitando la competente UOD08 della DG02, Dip. 51 a trasmettere il II° modulo funzionale del su citato programma “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”, con le modificazioni e integrazioni richieste.

VISTA

la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante “Tutela dei consumatori e degli utenti”;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il II° modulo funzionale del programma denominato “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”, a valere su risorse assegnate dal Mi.S.E. per un importo di € 689.540,04, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E., redatto in conformità al Decreto del 6 agosto 2010 del “Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica”, al fine di trasmettere tale programma di interventi al Ministero delle Attività Produttive per la sua approvazione, e che presenta la seguente ripartizione delle risorse per gli interventi previsti:

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale
1	CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€. 290.697,58
2	CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€. 200.000,00
3	SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANI- QR CODE-	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€. 200.000,00
	Compenso per la Commissione di verifica prevista dall'art. 12 del Decreto Mise del 6 agosto 2010		€. 7.842,46
		TOTALE	€. 698.540,04

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- 1) **di approvare** il II° modulo funzionale del programma denominato “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”, redatto in conformità al Decreto Mi.S.E. del 6 agosto 2010 del “Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica” per la realizzazione di interventi mirati all’informazione, alla educazione e all’assistenza dei consumatori e degli utenti che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale,, a valere su risorse assegnate dal Mi.S.E. per un importo di € 689.540,04 e che presenta la seguente ripartizione per gli interventi previsti:

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale
1	CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€. 290.697,58
2	CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€. 200.000,00

3	SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANI- QR CODE-	REGIONE CAMPANIA / ATS /Assoc. Consumat.	€ 200.000,00
	Compenso per la Commissione di verifica prevista dall'art. 12 del Decreto Mise del 6 agosto 2010		€ 7.842,46
		TOTALE	€ 698.540,04

- 2) **di dare mandato** al Direttore Generale della DG. 02 “ Sviluppo Economico e Attività Produttive” ed al Dirigente della U.O.D. 08 “Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore” – Dip. 51. - , per le rispettive competenze, per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali per l'esecuzione del suddetto programma;
- 3) **di trasmettere** al MiSE copia del presente provvedimento, unitamente all'allegato programma approvato denominato “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”;
- 4) di trasmettere il presente atto:
- al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
 - al Consigliere del Presidente della Giunta regionale per i temi attinenti alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;
 - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - al Direttore Generale della D.G. “Sviluppo Economico ed Attività Produttive”
 - al BURC per la pubblicazione.